

**XIV SINODO** Mercoledì sera in cattedrale a Lodi il primo incontro di preparazione

## Camminare insieme nel mondo con spirito sinodale e missionario

«Ci attende una sorta di impresa sociale, alla quale le Chiese possono e devono dare decisiva ispirazione e collaborazione»

di **Federico Gaudenzi**

■ Pregare insieme, ragionare insieme, lavorare insieme e camminare insieme nel mondo, con spirito sinodale e missionario: è l'impegno che si è data la Chiesa lodiense attesa dal XIV Sinodo diocesano. «Ci attende una sorta di impresa sociale, alla quale le Chiese possono e devono dare una decisiva ispirazione e collaborazione», ha detto il vescovo Maurizio mercoledì sera, introducendo il primo convegno preparatorio al Sinodo diocesano.

Questo cammino è stato tracciato dalla lettera presinodale *"Insieme sulla Via"*, ed è reso se possibile ancora più urgente dalla pandemia che, come hanno spiegato i due relatori della serata, i sociologi Mauro Magatti e Chiara Giaccardi, obbliga a ripensare il mondo e il modo di abitarlo. Per questo già nelle scorse settimane, con l'apertura del nuovo Anno pastorale, il vescovo ha ribadito nuovamente il fondamento di questo cammino attraverso tre incontri dedicati alla *terra*, alle *cose*, e soprattutto alle *persone*. La salvaguardia della persona è infatti primaria e ineludibile missione della comunità, nella consapevolezza di essere tutti fratelli e sorelle, *"Fratres omnes"*, come recita l'ultima enciclica di Papa Francesco.

Accogliendo in cattedrale i componenti dei Consigli Presbiterale e Pastorale diocesani, il vescovo ha evidenziato l'importanza della sinodalità ordinaria che essi rappresentano all'interno della Chiesa, perché il Sinodo non è qualcosa di estemporaneo, ma un metodo da vivere ogni giorno.

All'incontro hanno partecipato poi, nel rispetto del distanziamento, la Commissione sinodale, i sacerdoti, le religiose e i religiosi, e le rappresentanze laiche di tutte le parrocchie.

«L'intento che ci guida - ha affermato il vescovo - è quello del discernimento nella lettura del tempo presente, cercando le vie da percorrere e cooperando attivamente nel Sinodo per prendere le giuste decisioni in ascolto dello Spirito. La chiamata di Dio, infatti, giunge sempre in una situazione storica determinata, e a noi è richiesto di accogliere il dono dello



In alto l'intervento del Vescovo, sopra alcuni partecipanti al convegno

Spirito per dare una adeguata risposta alla volontà del Signore in quella situazione. In essa ci è chiesto di esercitare quella diaconia nella promozione sociale, economica e politica, nel segno della

giustizia, della solidarietà e della pace che è imprescindibile dalla missione della Chiesa. Se prima del lockdown la situazione era già descritta come una crisi strutturale di partecipazione e di sfiducia

nei suoi principi e valori ispirativi, col pericolo di derive di vario genere, che dire dopo quanto è avvenuto? Una esperienza che peraltro non demorde lasciandoci tuttora in comprensibile apprensione».

La situazione in cui tutto il mondo, la Chiesa universale e quella particolare si trovano ad operare è quella di «una povertà globale che si affaccia con prepotenza passando presto dal livello della pubblica salute internazionale a quello della socialità, messa a dura prova in un coinvolgimento intergenerazionale all'insegna della fragilità».

Uno scenario non certo favorevole, che ha bisogno di una risposta decisa, di una «impresa sociale», come l'ha definita il vescovo Maurizio, collocata «tra memoria e futuro».

In questo contesto si pongono le riflessioni proposte da Mauro Magatti e Chiara Giaccardi, entrambi docenti all'università Cattolica di Milano, editorialisti di importanti testate nazionali, che hanno offerto un punto di partenza realistico ma carico di speranza, da cui è nato anche un dibattito che ha coinvolto alcuni dei sacerdoti e dei laici presenti all'incontro, ripreso in diretta ed ora visibile per intero sul sito della diocesi, nella sezione dedicata al Sinodo ([www.diocesi.lodi.it/sinodo](http://www.diocesi.lodi.it/sinodo)). ■



Sopra Chiara Giaccardi, sotto Mauro Magatti, i due relatori intervenuti mercoledì sera in cattedrale a Lodi in occasione del primo convegno preparatorio al XIV Sinodo diocesano (foto Borella)

